

Danubio Film, Wildside, M74

in collaborazione con Rai Cinema

presentano:

EUROPA CENTRALE

opera prima di

Gianluca Minucci

con

Paolo Pierobon, Tommaso Ragno, Catherine Bertoni de Laet, Matilde Vigna, Levente Molnár e Angelica Kazankova

Musiche originali di Zbigniew Preisner

Uscita: 13 marzo 2025

Distribuzione: Danubio Film

Durata: 85'

Ufficio stampa

SINOSSI

Un *kammerspiel* metafisico sulla lotta politica, il tradimento e la paranoia, ambientato in un viaggio in treno di una coppia di comunisti a cui è stata affidata dal Comintern un'importante missione nell'aprile del 1940. *Europa Centrale* è una storia di spionaggio paranoide, un dramma profondamente umano collocato in un contesto politico violento ed angosciante, dove gli aderenti alle ideologie dominanti del *Novecento* (Comunismo Stalinista e Fascismo) finiscono per perdere qualsiasi forma di umanità. La paura, il sospetto, la violenza psicologica e fisica, creano un'atmosfera claustrofobica e psicotica, un *cul de sac* dal quale non c'è via di scampo.

CAST ARTISTICO

PAOLO PIEROBON	Umberto Cassola
TOMMASO RAGNO	Guido Clerici
CATHERINE BERTONI DE LAET	Julia Szapolowska
MATILDE VIGNA	Gerda Hermet
ANGELICA KAZANKOVA	Olga Cassola
LEVENTE MOLNÁR	László Molnar

CAST TECNICO

regia	Gianluca Minucci
soggetto e sceneggiatura	Gianluca Minucci Patrick Karlsen
musiche originali	Zbigniew Preisner
direzione della fotografia	Carlo Rinaldi
montaggio	Ian Degrassi
costumi	Stefano Ciammitti
sound design	Thomas Giorgi
scenografie	Csenge Jovari
prodotto da	Danubio Film Wildside M74
in collaborazione con	Rai Cinema

produttori	Aldo Minucci Monica Galantucci Gianluca Minucci Romano Reggiani Mario Gianani Lorenzo Gangarossa
produttori esecutivi	Gianluca Mizzi Marcello Mustilli Brando Taccini
distribuzione	Danubio Film
durata	85'

NOTE DI REGIA E DI PRODUZIONE

L'approccio registico del film è espressionista e stilizzato. Europa Centrale è girato in formato quadrato 4:3 (large format) con lenti vintage a basso contrasto (Canon K35). Questo per privilegiare i primi piani, amplificando così l'intimità della recitazione e innescando dinamiche di empatia e desiderio. Il film è stato girato esclusivamente all'interno del Museo dei Treni di Budapest e alla Stazione Centrale Keleti, all'interno di carrozze originali anni Venti e Trenta. La palette cromatica scelta è stata quella del technicolor three-strip, con prevalenza di rosso, ciano e giallo. La colonna sonora originale, realizzata da Zbigniew Preisner, ha un impianto coreutico, ispirandosi all'uso evocativo del coro nelle tragedie greche, ma anche all'Opera lirica. Il coro è dunque sia commo dialogante, sia "voce di dentro" dei personaggi del film. Il film è multilingue (francese, italiano, ungherese, polacco, russo), senza doppiaggio, con sottotitoli: questo garantisce maggior realismo alla ricostruzione d'epoca, e ci fa entrare nel cuore pulsante e frammentato dell'Europa Centrale.

IL REGISTA E SCENEGGIATORE - GIANLUCA MINUCCI

Nato a Trieste il 24/07/1987. Laureato in storia e critica del cinema e filmologia all'Università "La Sapienza" di Roma, facoltà di Lettere e Filosofia. Ha diretto spot pubblicitari, cortometraggi e video musicali per artisti come Phantogram, Greta Van Fleet, Com Truise. Il suo video musicale *Funeral Pyre*, per la band Phantogram, è stato nominato come miglior video rock internazionale agli UK Music Video Awards ed è stato inserito dalla prestigiosa rivista Stereogum nella lista dei 50 migliori music video dell'anno, ricevendo inoltre recensioni entusiaste su riviste come Pitchfork, Spin, HIGHSNOBIETY, Videostatic e molti altre. Il suo mediometraggio *Chimeras* ha ricevuto copertura editoriale dalla prestigiosa rivista American Cinematographer. Docente di scuola pubblica, insegna Storia e Letteratura Italiana.

LO SCENEGGIATORE - PATRICK KARLSEN

Nato a Genova il 25/02/1978. Ricercatore in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste, abilitato a professore associato nella disciplina. Dopo la specializzazione post-doc presso l'Istituto italiano per gli studi storici "Benedetto Croce" di Napoli negli anni 2009-2012, è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste. Dal 2016 è direttore scientifico dell'Istituto regionale per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia (Irsrec Fvg). Tra il 2016 e il 2021 è stato membro del Consiglio di indirizzo dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Dal 2020 al 2021 è stato ricercatore in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli "Federico II". I suoi campi di interesse principali sono la Storia del Comunismo internazionale, il rapporto tra intellettuali e totalitarismi, le culture politiche di frontiera nell'Europa del Novecento.

COLONNA SONORA ORIGINALE – ZBIGNIEW PREISNER

La colonna sonora originale del film è firmata dal compositore polacco **Zbigniew Preisner**, storico collaboratore del regista Krzysztof Kieslowski ed è pubblicata da Caldera Records. La colonna sonora si affida a un coro (con la soprano Edyta Krzemień), un quintetto d'archi e strumenti elettronici per una quasi-opera. Mentre il coro è per lo più senza parole, Preisner in casi specifici ha utilizzato alcune frasi attentamente scelte come 'pianto', 'pianto antico' (da una poesia di Carducci) e 'silenzio'. Echeggia anche la Divina Commedia di Dante Alighieri nella cantata Le Dolenti Note, che cita il testo del canto V dell'Inferno (Or incomincian le dolenti note a farmisi sentire; or son venuto là dove molto pianto mi percuote). Classe 1955, membro della European Film Academy e della French Film Academy, famoso per la collaborazione con il regista Krzysztof Kieslowski per cui ha composto celeberrime colonne sonore, tra cui quelle per la trilogia Tre colori: Film Blu, Film Rosso e Film Bianco, ma anche La Doppia Vita di Veronica e Il Decalogo, Preisner ha collaborato con registi quali Agnieszka Holland, Thomas Vinterberg, Héctor Babenco, Fernando Trueba, Claude Miller, Edoardo Ponti, Louis Malle, Luis Mandoki e John Irvin. Vincitore di due Premi César, nel 1995 per Film Rosso e nel 1996 per il suo lavoro (realizzato con Michel Colombier e Serge Gainsbourg) sul film Élisa, diretto da Jean Becker, nel 1997 Preisner è stato insignito dell'Orso d'Argento per la migliore colonna sonora al Festival di Berlino per il film L'isola in via degli Uccelli, diretto da Søren Kragh-Jacobsen. Vincitore di tre Los Angeles Film Critics Awards, nel 1991, 1992 e nel 1993, Preisner è stato nominato due volte ai Golden Globes, nel 1992 per Giocando nei campi del Signore e nel 1994 per Tre colori: Film Blu.